



PROGETTO DI RINNOVAMENTO

La mia proposta di votare **scheda bianca** alla prossima Assemblea Elettiva ha suscitato molte reazioni, spesso critiche. In tanti l'hanno interpretata come un favore a un nuovo commissariamento – “tutti a casa e via” – o addirittura come una provocazione inutile. Pazienza.

Forse però a molti è sfuggito il riferimento, contenuto nel link sotto all'immagine, all'articolo “**Game over per i soliti noti: tocca a noi!**”, pubblicato sul mio sito e sui social il 14 aprile scorso.

In quell'articolo veniva delineato un progetto di rinnovamento basato su un'idea semplice: costruire un gruppo di persone nuove, competenti e indipendenti, capace di dar vita a una governance più rappresentativa, efficace e trasparente.

Purtroppo il progetto non ha avuto alcun esito ed è finito come spesso succede tra i panni sporchi dei social. Eppure i contenuti restano attuali.

Suggerisco di leggere il documento completo qui:

<https://scuolabridgemultimediale.it/pdf-2025/gruppo-volenterosi.pdf>

Punti chiave del progetto

- **Individuare nuove figure dinamiche e affidabili**, eventualmente includendo anche alcuni candidati dei due attuali schieramenti e i candidati indipendenti.
- **Selezionare democraticamente** un candidato Presidente e una lista condivisa per il Consiglio Federale (vedi requisiti sotto).
- **Elaborare linee guida e priorità operative** per un rilancio immediato del bridge italiano.

Il progetto mira a sfruttare la fase di commissariamento come occasione per ripartire dal basso, coinvolgendo Presidenti di ASD, insegnanti, arbitri, operatori turistici e appassionati. Tutti possono contribuire con idee e competenze, anche senza aspirare a incarichi ufficiali.

Questo metodo ribalta il modello attuale: non più una struttura imposta dall'alto, spesso guidata da logiche poco trasparenti, con un candidato presidente che “sceglie” i consiglieri di comodo con tutte le ben note conseguenze negative già viste in passato.

Obiettivo finale

Restituire voce ai bridgisti italiani, rompere con il passato e costruire una governance trasparente, vicina alla base e capace di ridare futuro al nostro gioco. In quest'ottica, confido che i grandi elettori, realmente desiderosi di rinnovamento, sapranno scegliere con chiarezza alla prossima Assemblea Elettiva.



TEAM FEDERALE

Per un rilancio autentico della Federazione servono persone con requisiti precisi.

Il Presidente ideale

Un Presidente di Federazione sportiva deve unire **competenze, esperienza e qualità personali**:

- **Formazione e competenze:** laurea in ambiti come Scienze Motorie, Economia, Giurisprudenza o Scienze Politiche (non obbligatoria ma utile); esperienza manageriale e conoscenza del settore sportivo e normativo.
- **Capacità personali e relazionali:** leadership carismatica, ottime doti comunicative, capacità di motivare e rappresentare; integrità e trasparenza come principi irrinunciabili.
- **Visione strategica:** non solo gestione ordinaria, ma progettualità a lungo termine per lo sviluppo del bridge.

In sintesi, un Presidente capace e credibile deve unire competenze tecniche, esperienza e integrità. Sono convinto che tra i bridgisti italiani vi siano figure con queste qualità: è il momento che si facciano avanti, perché il nostro bridge ne ha davvero bisogno.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO FEDERALE

Un modello interessante è quello della **Federazione Francese di Bridge (FFB)** che, come stabilito dallo Statuto (art. 5), prevede la massima attenzione alla **parità di genere** e una composizione eterogenea e rappresentativa.

Il Consiglio è formato da:

- membri del Comitato Esecutivo,
- Presidenti dei Comitati Regionali,
- membri di categoria, tra cui:
 - tre rappresentanti di club,
 - un medico,
 - un giurista,
 - un arbitro nazionale o internazionale,
 - un giovane under 26,
 - un insegnante diplomato federale,
 - due giocatori di alto livello (un uomo e una donna),
 - due rappresentanti degli atleti (un uomo e una donna).

Un modello di questo tipo garantisce **pluralità, competenze e inclusione**: caratteristiche essenziali per una Federazione moderna ed efficace.

Tentiamo e speriamo in bene, tanto peggio di così non possiamo andare.